

# Musei in rete, l'intervento di Casadei (Pd) "Se li lasciamo soli sono più deboli e isolati"

**CULTURA** La riflessione del consigliere regionale che sposa la proposta lanciata dalla direttrice del Tobia Aldini di Forlimpopoli

Piccoli musei del comprensorio in rete. L'idea lanciata dalla direttrice del Museo archeologico di Forlimpopoli, Silvia Bartoli, piace anche al consigliere regionale **Thomas Casadei** (Pd). "Un'offerta museale in grado di programmare e coordinare le attività di promozione e valorizzazione delle eccellenze su una scala territoriale ampia: la proposta è assolutamente condivisibile, alla luce anche dell'assenza di rete e stretti collegamenti tra i tanti musei del comprensorio provinciale", sottolinea il capogruppo del Pd nella Commissione cultura. "Un'assenza che non aiuta ad attirare visitatori e turisti: se lasciati soli i musei sono decisamente più deboli e isolati". Casadei spiega anche cosa voglia dire, a suo modo di vedere, fare rete. "Oltre all'importante funzione di promozione e valorizzazione, permetterebbe ad ogni museo di mettere a disposizione i propri spazi e attrezzature, così da partecipare attivamente all'elaborazione di progetti comuni, coordinando le azioni e i finanziamenti. Si riuscirebbero poi ad applicare standard di qualità comuni, organizzando corsi di aggiornamento e formazione del personale e incentivando attività editoriali e didattiche, come ad esempio un tour di corsi per le scuole di ogni ordine e grado. Sono solamente alcune delle proposte che potrebbero essere concretizzate se si passasse davvero ad una visione di sistema - prosegue il consigliere regionale - come si è proposto in diverse occasioni anche grazie a iniziative organizzate dal Pd dell'Unione territoriale forlivese". Casadei sposa l'idea di un sistema territoriale integrato. "Il nostro patrimonio museale non può che trarne vantaggio se creiamo un sistema capace di rilanciare un'offerta culturale ed artistica più completa e di rendere più fruibili le eccellenze contenute in diversi piccoli musei presenti in diversi Comuni per nulla lontani tra loro se inseriti all'interno di una rete. Credo che uno degli obiettivi dell'Unione dei Comuni del territorio forlivese, da poco varata, debba proprio essere questo - conclude Casadei - al fine di valorizzare al meglio il patrimonio esistente e dunque un potenziale culturale, ma anche economico e turistico, di valore".

